

# ALLEGATO 2 AL CAPITOLATO TECNICO

## LAZIO INNOVA

### D.U.V.R.I.

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze  
(Art. 26 del D.Lgs. n. 81 del 9 Aprile 2008)



OGGETTO DELL'APPALTO: Manutenzione impiantistica degli Edifici di Lazio Innova

## 1. Premessa

Il presente Documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 81/2008, il quale prevede la promozione da parte del datore di lavoro committente della cooperazione e del coordinamento con le imprese appaltatrici, attraverso l'elaborazione di un unico Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il presente DUVRI, da intendersi quale documento preliminare eventualmente da aggiornare in sede di sottoscrizione del contratto sulla base delle analisi di rischio svolte dall'appaltatore, deve essere compilato per le parti di interesse e sottoscritto dall'appaltatore e costituisce allegato al contratto di appalto e parte integrante di detto contratto. Esso dovrà essere aggiornato in caso di modifiche delle situazioni originarie o di modifiche di tipo tecnico-organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione del contratto.

## 2. Generalità della Stazione Appaltante (Azienda)

Ragione sociale	Lazio Innova S.p.A.
Sede legale	Via Marco Aurelio 26/A
Sede oggetto dell'attività contrattuale	Edifici Indicati nel successivo "Elenco Edifici oggetto dell'appalto "
Telefono -fax	06/605160
Codice fiscale/Partita IVA	05950941004

### 2.1 Figure della S.A. in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Datore di lavoro committente	<b>Andrea Ciampalini</b>
RSPP committente	<b>Flavia Galasso</b>
RLS	<b>Maria Reho, Adriana Cali, Michele Morgantini</b>
Addetti antincendio e primo soccorso Edifici	<b>Vedi Documenti dei singoli edifici</b>

### 3. Appaltatore

#### 3.1 Dati identificativi dell'Appaltatore

Ragione sociale	
Sede legale	
Sede operativa	
Telefono -fax	
e-mail	
Partita IVA	
Posizione INAIL	
Posizione INPS	

#### 3.2 Figure di riferimento dell'Appaltatore

Datore di lavoro	
RSPP	
Dirigente con delega specifica	
Medico competente	
RLS	
Addetti antincendio e primo soccorso presenti nella squadra di lavoro	

#### 4. Descrizione dell'attività oggetto dell'appalto

L'Appalto ha per oggetto la manutenzione impiantistica degli Edifici di Lazio Innova

#### ELENCO EDIFICI OGGETTO DI APPALTO

<b>Roma</b>	<b>Comune</b>
Edificio 1 – Via Marco Aurelio, 26/a	Roma
Edificio 2 - Via Amba Aradam, 9	Roma
Edificio 3 – Via Casilina, 3/t	Roma
Edificio 4 – Via Giacomo Peroni, 442/444	Roma
<b>Lazio Sud</b>	
Edificio 5 – Via Casilina 246 – Km 68,300	Ferentino (FR)
Edificio 6 – Piazza Indipendenza, 6	Zagarolo (RM)
Edificio 7 – Via Carlo Alberto, 22	Latina (LT)
Edificio 8 – Via degli Esplosivi, snc	Colleferro (RM)
<b>Lazio Nord</b>	
Edificio 9 – Via Faul, 20/22	Viterbo (VT)
Edificio 10 – Via dell'Elettronica, snc	Rieti (RI)
Edificio 11 – Via di Valle Foresta, 6	Bracciano (RM)
Edificio 12 – Via Antonio da Sangallo, snc	Civitavecchia (RM)

I servizi manutentivi, da espletare per i vari presidi immobiliari, oggetto dell'appalto sono riferiti a:

- Impianti meccanici (riscaldamento, condizionamento) Impianti elettrici;
- Impianti di autoproduzione di energia (gruppi di cogenerazione, gruppi elettrogeni, pannelli solari termici);
- Impianti di automazione porte, cancelli e barriere automatiche;
- Impianti di messa a terra e impianti di protezione dalle scariche atmosferiche;
- Impianti telefonici interni, impianti citofonici, reti interne di trasmissione dati, impianti di ricezione TV, TV-sat e TV/CC;
- servizio di minuto mantenimento edile.

E' inoltre inclusa nell'appalto la manutenzione dei seguenti impianti ed apparecchiature mobili:

- Frigoriferi;
- Piastre elettriche, forni e cappe aspiranti dei blocchi cucina;
- Corpi illuminanti da tavolo, abatjour e illuminazione specchiere.

La descrizione dettagliata delle attività comprese nell'appalto, le frequenze degli interventi e le modalità operative sono riportate nell'Allegato 4 del Capitolato di Appalto.

## 5. Descrizione delle sedi interessate dall'appalto

SEDE	DESCRIZIONE	ATTIVITA' SVOLTA	DESCRIZIONE AREE
Edificio 1	Sede Legale e amministrativa	Uffici, Portineria	La struttura di 1870 mq. è costituita da due corpi di fabbrica con annesso cortile di 1000 mq.. L'ingresso è ubicato in Via Marco Aurelio 26.a - Roma
Edificio 2	Sede Operativa	Uffici, Portineria	La struttura di 1834 mq composta da due piani alti (5° e 6° torri A e B) e dal Piano -2 del palazzo ASL San Giovanni - Ingresso Via dell'Amba Aradam, 9 - Roma
Edificio 3	Sede Operativa	Uffici, FabLab, Talent	La struttura di 1000 mq ubicata al piano terra di un condominio - Ingresso Via Casilina 3/T - Roma
Edificio 4	Sede Operativa	Uffici Incubatore	La struttura di 3500 mq Edificio Cielo terra di due piani + sotterraneo e sala conferenze - Ingresso Via Giacomo Peroni 442/444 - Roma
Edificio 5	Sede Operativa	Uffici, FabLab, Talent, Incubatore	La struttura di 800 mq è parte di un Edificio di maggior superficie ubicato al piano terra - Ingresso Via Casilina 246 - Km 68,300 -Ferentino
Edificio 6	Sede Operativa	Uffici, FabLab, Talent, Incubatore	La struttura di 1800 mq parte di Edificio Storico, cielo terra di tre piani - Ingresso Piazza Indipendenza, 6 - Zagarolo
Edificio 7	Sede Operativa	Uffici, FabLab, Talent, Incubatore	La struttura di 640 mq parte di Edificio di proprietà della CCIAA di Latina, Ingresso indipendente Via Carlo Alberto, 22 - Latina
Edificio 8	Sede Operativa	Uffici, FabLab, Talent, Incubatore	La struttura di 1160 mq costituita da unico Piano - Ingresso Via Degli Esplosivi snc - Colferro
Edificio 9	Sede Operativa	Uffici, FabLab, Talent, Incubatore	La struttura di 1050 mq parte di Edificio Cielo terra di due piani - Ingresso Via Faul 20/22 - Viterbo
Edificio 10	Sede Operativa	Uffici, FabLab, Talent, Incubatore	La struttura di 100 mq parte di Edificio Cielo terra di due piani di competenza solo il secondo piano - Ingresso Via Dell'Elettronica snc - Rieti
Edificio 11	Sede Operativa	Uffici, FabLab, Talent, Incubatore, Laboratorio cucina	La struttura di 1980 mq Edificio Cielo terra di due piani - Ingresso Via di Valle Foresta, 6 - Bracciano
Edificio 12	Sede Operativa	Uffici	La struttura di 40 mq - Unico locale facente parte dell'Edificio del Comune di Civitavecchia - Ingresso Via Antonio da Sangallo snc - Civitavecchia

Le presenze complessive nei vari edifici sono tenute sotto costante controllo ed in qualsiasi momento ne è noto il numero complessivo poiché è presente una portineria costantemente presidiata.

Per ciascuna struttura sono custodite le cassette di primo soccorso per prestare le prime immediate cure ai lavoratori feriti o colpiti da malore improvviso.

Contenuto minimo della cassetta di primo soccorso:

1. Guanti sterili monouso (5 paia)
2. Visiera paraschizzi
3. Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone al 10% di iodio da 1 litro (1)
4. Flaconi di soluzione fisiologica (sodio cloruro - 0,9%) da 500 ml (3)
5. Compresse di garza sterile 10 x 10 in buste singole (10)
6. Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole (2)
7. Teli sterili monouso (2)
8. Pinzette da medicazione sterili monouso (2)
9. Confezione di rete elastica di misura media (1)
10. Confezione di cotone idrofilo (1)
11. Confezioni di cerotti di varie misure pronti all'uso (2)
12. Rotoli di cerotto alto cm. 2,5 (2)
13. Un paio di forbici
14. Lacci emostatici (3)
15. Ghiaccio pronto uso (due confezioni)
16. Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari (2)
17. Termometro
18. Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa

## **6. Disposizioni generali di prevenzione e protezione. Obblighi e divieti**

È vigente un piano di emergenza per ogni edificio, disponibile presso l'ufficio del RSPP. Il piano di emergenza di ogni edificio e le disposizioni di prevenzione e protezione per la salute e sicurezza sul lavoro dovranno essere fatte proprie dall'Appaltatore nel corso della prima riunione di sicurezza e coordinamento, da effettuarsi prima del primo ingresso in azienda del personale dipendente dell'appaltatore.

È fatto obbligo all'appaltatore di:

- richiedere al RSPP della S.A. la convocazione della prima riunione di sicurezza e coordinamento e partecipare ad essa (dovranno obbligatoriamente partecipare a detta riunione: il datore di lavoro dell'Appaltatore o un suo delegato, i preposti);
- vigilare a che tutto il proprio personale sia dotato di tessera di riconoscimento, completa di fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del datore di lavoro, e che la esponga in modo ben visibile sull'abito o sulla tuta da lavoro per tutto il tempo di permanenza nell'edificio;
- conservare presso la zona di operatività i libretti di uso e manutenzione di tutte le macchine utilizzate ed attenersi scrupolosamente alle prescrizioni ivi contenute;
- attenersi alle indicazioni segnaletiche (divieti, pericoli, obblighi, segnali di emergenza ed evacuazione) presenti nell'edificio.

È fatto divieto all'appaltatore e al proprio personale dipendente di:

- accedere ai locali tecnologici se non richiesto dall'attività oggetto dell'appalto;
- consumare bevande alcoliche;
- introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non autorizzati;
- fumare o impiegare fiamme libere all'interno dell'edificio;
- ingombrare passaggi, corridoi, vie di fuga e uscite di sicurezza con materiali e attrezzature;
- occultare i presidi e la segnaletica di sicurezza con materiali e attrezzature;
- operare su macchine, impianti e attrezzature se non autorizzati;
- l'uso di cuffie o auricolari per l'ascolto della musica durante l'attività perché potrebbero impedire la corretta percezione dei segnali acustici di allarme in caso di emergenza o di pericolo;

- utilizzare gli ascensori per il trasporto di merci;
- imbrattare con polveri, olii o scarti di altro materiale gli ambienti di lavoro;

È fatto altresì obbligo all'appaltatore:

- dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale ove prescritti;
- informare e formare il personale presente nell'edificio circa i rischi ivi presenti e le procedure contenute nel piano di emergenza;
- in caso di evacuazione, attenersi alle procedure del piano di emergenza ed alla cartellonistica affissa ai muri;
- rispettare le elementari norme igieniche;
- procedere a passo d'uomo nelle zone interessate al transito veicolare, e sempre con un operatore a terra che controlli la correttezza delle manovre effettuate.

## 7. Analisi dei rischi interferenziali

Attività lavorativa interferente	Rischio	Misure di prevenzione da adottare
Manutenzioni negli ambienti ad uso comune (Uffici, corridoi, scale); Manutenzione nelle aree esterne di pertinenza	Possibili sovrapposizioni con personale della S.A., e/o lavoratori di altre ditte (personale pulizie, portieri, etc.) e/o terzi (visitatori)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'impresa appaltatrice deve coordinare e pianificare gli interventi, previa consultazione e autorizzazione dell'Ufficio della Direzione dell'Esecuzione del contratto che avviserà della presenza di altre imprese al fine di organizzare i lavori e servizi in maniera tale da non generare sovrapposizioni;</li> <li>• Ove richiesto effettuare le operazioni fuori dal normale orario di lavoro per non interrompere la normale attività lavorativa;</li> <li>• Nei casi in cui risulti necessario interrompere l'alimentazione elettrica o il funzionamento di un impianto, consultare e chiedere l'autorizzazione al DEC;</li> <li>• Nel caso di attività che possano creare rischi per i lavoratori della S.A. e/o terzi, segnalare la lavorazione con idonea cartellonistica, transennare l'area nel caso di attività a rischio, vietare l'accesso al personale non addetto ai lavori o comunque non espressamente autorizzato;</li> <li>• Il personale deve essere chiaramente identificabile;</li> <li>• Il personale della società appaltatrice non deve utilizzare attrezzature della società committente e delle altre imprese eventualmente presenti, se non espressamente autorizzato;</li> <li>• Le attività devono essere sempre effettuate apponendo idonea cartellonistica e barriere di delimitazione;</li> <li>• A fine giornata, l'appaltatore dovrà lasciare puliti e in ordine gli ambienti oggetto dell'intervento;</li> <li>• Effettuare specifica formazione e riunioni di coordinamento.</li> </ul>
Manutenzione nei locali tecnologici	Possibili sovrapposizioni con personale della S.A., e/o lavoratori di altre ditte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Formazione specifica relativa alle aree tecnologiche del sito, alle misure di sicurezza ed ai possibili rischi;</li> <li>• Possono accedere nei locali tecnologici solo gli operatori specificatamente addetti alla manutenzione degli impianti in essi contenuti;</li> <li>• L'impresa appaltatrice deve coordinare e pianificare gli interventi. Il DEC avvisa l'Appaltatore della possibile presenza di altre imprese ed organizza i lavori e servizi in maniera tale da non generare sovrapposizioni.</li> <li>• Nei casi in cui risulti necessario interrompere l'alimentazione elettrica o il funzionamento di un impianto, consultare e chiedere l'autorizzazione al DEC;</li> <li>• Nel caso di attività che possano creare rischi per i lavoratori</li> </ul>

		<p>della S.A. e/o dimoranti e/o terzi, segnalare la lavorazione con idonea cartellonistica e vietare l'accesso al personale non addetto ai lavori o comunque non espressamente autorizzato;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il personale deve essere chiaramente identificabile;</li> <li>• Il personale della società appaltatrice non deve utilizzare attrezzature della S.A. e delle altre imprese eventualmente presenti, se non espressamente autorizzato;</li> <li>• A fine giornata, l'appaltatore dovrà lasciare puliti e in ordine gli ambienti oggetto dell'intervento.</li> </ul>
Carico e scarico di materiale nelle aree di pertinenza	Possibili sovrapposizioni con personale della S.A., e/o lavoratori di altre ditte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il carico e lo scarico dovrà avvenire previa autorizzazione del DEC;</li> <li>• Nel caso di accesso con automezzo nel cortile interno, prestare la massima attenzione ai pedoni che potrebbero passare in prossimità e procedere a passo d'uomo.</li> </ul>
Trasporto di materiali all'interno degli Edifici	Possibili sovrapposizioni con personale della S.A., e/o lavoratori di altre ditte	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per il trasporto dei materiali ed attrezzature andranno utilizzati esclusivamente i percorsi indicati dal committente ed i montacarichi specificatamente adibiti all'uso;</li> <li>• I lavoratori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene esposta la segnaletica indicante il pericolo di scivolamento;</li> <li>• Durante il trasporto del materiale gli addetti dovranno prestare la massima attenzione al personale presente nello stabile e procedere con cautela; il trasporto dovrà essere effettuato con la presenza di un addetto esclusivamente preposto al controllo di condizioni di circolazione in sicurezza.</li> </ul>
Interruzione alimentazione elettrica	Interruzione del funzionamento di impianti e apparati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nel caso di necessità di disattivazione dell'alimentazione elettrica, l'appaltatore dovrà avvisare il DEC per concordare le modalità di intervento.</li> </ul>
Produzione di polvere o fumo	Necessità di disattivare l'impianto di rilevazione e spegnimento incendi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'appaltatore dovrà avvisare il DEC dell'eventuale necessità di disattivare l'impianto di rilevazione e spegnimento incendi per concordare le modalità di intervento e per stabilire eventuali misure alternative per la rilevazione e per lo spegnimento degli incendi.</li> </ul>
Emergenze	Generico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'appaltatore dovrà acquisire il piano di emergenza della S.A. e organizzare le proprie procedure per la gestione delle emergenze in conformità con lo stesso;</li> <li>• Coordinamento con il tecnico incaricato della S.A. per gestire le situazioni di emergenza;</li> <li>• Formazione specifica sulle procedure da adottare in caso di emergenza.</li> </ul>



## 8. Stima dei costi della sicurezza

STIMA DEI COSTI PER ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE				
DESCRIZIONE	UNITA' DI MISURA	QUANTITA'	PREZZO UNITARIO IN €	PREZZO TOTALE IN €
Nastro segnaletico per delimitazione di zone di lavoro, percorsi obbligati, aree inaccessibili, cigli di scavi, ecc, di colore bianco/rosso, fornito e posto in opera. Sono compresi: l'uso per la durata delle fasi che prevedono l'impiego del nastro al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la fornitura degli spezzoni di ferro dell'altezza di cm 120 di cui almeno cm 20 da infiggere nel terreno, a cui ancorare il nastro; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo del nastro segnaletico. Misurato a metro lineare posto in opera, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.	mt	200	0,37	74,00
Catena in PVC di colore bianco/rossa per delimitazione di piccole aree di lavoro, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede la catena al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della catena. Misurata a metro lineare, posta in opera per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della catena. Misurata a metro lineare, posta in opera per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.	mt	100	0,66	66,00
Colonna in PVC di colore bianco/rossa per il sostegno di catene in PVC, di nastri, di segnaletica, fornita e posta in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che	giorno	300	0,26	78,00

<p>prevede la colonnina al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento, sostituendo o riparando le parti non più idonee; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni standard: diametro del tubo cm 4; altezza cm 90, base di appesantimento di lato cm 25 in mopen o cemento. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo della colonnina. Misurato cadauno per giorno, posto in opera per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori.</p>				
<p>Coni per delimitazione di zone di lavoro, percorsi, accessi ecc, di colore bianco/rossa, forniti e posti in opera. Sono compresi: l'uso per la durata della fase che prevede i coni al fine di assicurare un'ordinata gestione del cantiere garantendo meglio la sicurezza dei lavoratori; la manutenzione per tutto il periodo di durata della fase di riferimento; l'accatastamento e l'allontanamento a fine fase di lavoro. Dimensioni standard: altezza cm 30, cm 50, cm 75, con due o tre fasce rifrangenti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei coni. Misurato cadauno per giorno, posto in opera per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Dimensioni standard: altezza cm 30, cm 50, cm 75, con due o tre fasce rifrangenti. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dei coni. Misurato cadauno per giorno, posto in opera per la durata della fase di lavoro, al fine di garantire la sicurezza dei lavoratori. Cono altezza cm 75,00 con strisce bianche e rosse.</p>	giorno	100	0,39	39,00
<p>Cartellonistica da applicare a muro o su superfici lisce con indicazioni standardizzate di segnali di informazione, antincendio, sicurezza, pericolo, divieto,obbligo, realizzata mediante cartelli in alluminio spessore minimo mm 0,5, leggibili da una distanza prefissata, fornita e posta in opera.</p>	cad	50	1,38	69,00

Formazione relativa alle procedure operative da adottare durante lo svolgimento dell'attività, coordinamento con le altre imprese appaltatrici della S.A. (impresa pulizie, portierato etc), formazione sulle aree tecnologiche a rischio specifico, informazione e formazione sul Piano di Emergenza del sito.	h	8	50,00	400,00
Redazione e modifiche della relazione e gestione delle prescrizioni da seguire quando sono presenti simultaneamente in cantiere più imprese per il primo mese o frazione.	mese	1	150,00	150,00
<b>TOTALE COSTI/ANNO</b>				<b>876,00</b>
<b>TOTALE COSTI/ANNO (arrotondata all'unità superiore)</b>				<b>880,00</b>

## 9. Aggiornamento del DUVRI

Il presente Documento è stato redatto sulla base dei rischi da interferenze ipotizzabili in riferimento alle attività oggetto dell'appalto. Esso non riguarda i rischi specifici propri delle attività dell'operatore economico, che, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D. Lgs. 50/2016, l'Appaltatore dovrà indicare nella propria offerta economica, precisando che tali costi non sono soggetti a ribasso.

Si rimanda al verbale di coordinamento per l'aggiornamento del documento a seguito delle informazioni ricevute dall'impresa affidataria.

<b>Per la Stazione Appaltante</b>		
Redatto da :	Data :	Firma :
Validato dal RSPP	Data :	Firma :
Datore di lavoro	Data :	Firma :

**Per l'Impresa**

Cognome:

Nome:

In qualità di:

Data :

Firma :

**RSPP**

Cognome:

Nome:

Data :

Firma :